Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I | Anno 103° — Numero 171

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Lunedì, 9 luglio 1962 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010 -
Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare *solamente* gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1961

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 gennaio 1961, n. 1844.
Riconoscimento della personalità giuridica della « Fondazione Giulio Marchi », con sede in Firenze Pag. 2746

1962

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 maggio 1962, n. 680.
Determinazione della forma e delle caratteristiche di nuovi valori di marche per contratti di Borsa Pag. 2746

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1962, n. 681.
Accettazione di un legato di un violino Stradivario a favore del Conservatorio di musica di Torino Pag. 2747

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1962, n. 682.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Martire, sita nel comune di Polverigi (Ancona) Pag. 2747

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1962, n. 683.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale ex-conventuale di Maria SS. Assunta, sita nel comune di San Fratello (Messina) Pag. 2747

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1962, n. 684.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale di San Rocco all'Ospedale, sita nel comune di Matera . Pag. 2747

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1962, n. 685.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Immacolata Concezione in località Pioverno del comune di Venzone (Udine) . . . Pag. 2747

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1962, n. 686.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in frazione Straccis del comune di Camino al Tagliamento (Udine) Pag. 2747

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 maggio 1962, n. 687.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Simeone Profeta, sita in località Tora del comune di Tora e Piccilli (Caserta) Pag. 2748

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 maggio 1962, n. 688.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale dello Spirito Santo, sita nel comune di Pescara . . Pag. 2748

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1962.
Nomina dei componenti del Comitato per l'esame di questioni attinenti alla gestione dell'ammasso volontario del grano di produzione 1961, ed in particolare dei costi della gestione dell'ammasso stesso Pag. 2748

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1962.
Sessione ordinaria di novembre 1962 per la iscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti Pag. 2748

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1962.
Aggregazione alla Cassa unica per gli assegni familiari della Pia Fondazione Rhodense, con sede in Rho. Pag. 2749

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del commercio con l'estero: Comunicato. Pag. 2749

Ministero dell'interno:
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Firenze ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1961 . . . . Pag. 2749
Autorizzazione al comune di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950 . . Pag. 2749

Autorizzazione al comune di Santo Stefano di Rogliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957. Pag. 2749

Autorizzazione al comune di Cosoleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 2749

Autorizzazione al comune di Angri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . . Pag. 2750

Prefettura di Gorizia: Restituzione di cognome nella forma originaria . . . . Pag. 2750

Prefettura di Trieste: Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . . Pag. 2750

CONCORSI ED ESAMI

Ufficio veterinario provinciale di Perugia: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia . . . . . Pag. 2752

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 171 DEL 9 LUGLIO 1962:

Supplemento n. 1.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 689.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti da cooperative di consumo e da consorzi da queste costituiti.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 690.

Norme sul trattamento economico e normativo degli operai dipendenti dalle imprese edili ed affini delle provincie di Enna, Messina e Siracusa.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 691.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle agenzie di assicurazione in gestione libera delle provincie di Cremona e Padova.

Supplemento n. 2.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 692.

Norme sul trattamento economico e normativo per i lavoratori dipendenti dalle aziende artigiane delle provincie di Milano, Novara e Savona.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 693.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavotori dipendenti dalle imprese di berrettifici della provincia di Torino.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 694.

Norme sul trattamento economico e normativo dei dipendenti dalle imprese commerciali della provincia di Lucca.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 695.

Norme sul trattamento economico e normativo del personale direttivo e insegnante delle scuole legalmente riconosciute e delle scuole autorizzate, aventi ordinamento analogo a quello delle scuole statali, gestite dagli enti ecclesiastici.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 696.

Norme sul trattamento economico e normativo degli operai ed impiegati dipendenti dalle imprese addette alla produzione degli spiriti, degli alcoli in genere e delle acqueviti, nonchè alle produzioni affini e derivate, per tutti i lavori e servizi inerenti al ciclo di lavorazione dei prodotti e sottoprodotti relativi.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 gennaio 1961, n. 1844.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Fondazione Giulio Marchi », con sede in Firenze.

N. 1844. Decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica della « Fondazione Giulio Marchi », con sede in Firenze e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *luglio* 1962
Atti del Governo, registro n. 153, *foglio n.* 1. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 maggio 1962, n. 680.

Determinazione della forma e delle caratteristiche di nuovi valori di marche per contratti di Borsa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3278, concernente disposizioni in materia di tasse sui contratti di Borsa;

Vista la legge 10 novembre 1954, n. 1079, recante modificazioni in materia di tasse sui contratti di Borsa;

Visto il decreto-legge 30 giugno 1960, n. 589, convertito, con modificazioni, nella legge 14 agosto 1960, n. 826, con il quale sono stati apportati aumenti alle aliquote delle tasse speciali per contratti di Borsa su titoli e valori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1960, n. 1825, con il quale è stata determinata la forma e le caratteristiche di nuovi valori dei foglietti bollati a due sezioni e delle marche per contratti di Borsa;

Ritenuta la necessità di istituire nuovi valori delle marche per contratti di Borsa e di determinarne la forma, i tagli e le altre caratteristiche;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituite le seguenti marche per contratti di Borsa del valore di:

L. 4.000 (quattromila);
L. 5.000 (cinquemila);
L. 6.000 (seimila).

Le marche sono stampate in calcografia, rotocalcografia e tipografia su carta bianca liscia, filigranata in chiaro, nel formato carta di mm. 50,70 x 30 e nel formato stampa di mm. 47,50 x 25,50.

La filigrana è formata da stelline a cinque punte distese a tappeto su tutto il foglio delle marche.

La perforazione è costituita da 14 dentelli ogni due centimetri.

Le marche si compongono di due sezioni. Le vignette delle due sezioni hanno inquadrature pressochè identiche e sono collegate al centro dalla continuazione dei due cartigli di testa e di base; constano altresì di quattro fregetti verticali composti di foglie di lauro, due per parte, colleganti i cartigli; di formelle centrali, rettangolare quella della sezione di sinistra, a nicchia con arco a tutto sesto quella della sezione d

destra. Alla base di esse vi figurano inoltre due spazi rettangolari, tinteggiati con fili sottili, destinati a ricevere le impronte della serie e dei numeri.

Nel grande cartiglio alla sommità delle due sezioni, il lato sinistro reca la leggenda « REPUBBLICA ITALIANA », il lato destro la leggenda « TASSA SUI CONTRATTI DI BORSA ».

Nel cartiglio di base sono impressi e ripetuti nelle due parti i valori pertinenti ad ogni marca.

La formella centrale rettangolare della sezione di sinistra reca la leggenda « TASSA SUI CONTRATTI DI BORSA », l'altra a nicchia della sezione di destra contiene la testa dell'Italia turrita e reca, tutt'intorno, da un lato all'altro, la leggenda « REPUBBLICA ITALIANA ».

Il fondo rotocalcografico passa uniformemente sotto le due inquadrature calcografiche, ripetendo nelle due sezioni la stessa composizione a linea bianca e determinando con il suo insieme il limite della marca stessa sul bianco-carta riservato alla perforazione.

Le marche sono stampate nei seguenti colori:

L. 4.000 calco: grigio; roto: rosa;
L. 5.000 calco: blu; roto: verde;
L. 6.000 calco: bruno rosso; roto: giallo arancio.

La serie ed i numeri sono stampati tipograficamente in nero.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 maggio 1962

GRONCHI

TRABUCCHI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 152, *foglio n.* 3. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1962, n. 681.

Accettazione di un legato di un violino Stradivario a favore del Conservatorio di musica di Torino.

N. 681. Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Ministero della pubblica istruzione viene autorizzato ad accettare, per il Conservatorio di musica di Torino, il legato di un violino Stradivario, datato 1709, del valore di circa L. 15.000.000 (quindicimilioni), disposto con testamento olografo dalla signorina Giulia Tomassini.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 151, *foglio n.* 24. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1962, n. 682.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Martire, sita nel comune di Polverigi (Ancona).

N. 682. Decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Martire, sita nel comune di Polverigi (Ancona).

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 151, *foglio n.* 18. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1962, n. 683.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale ex-conventuale di Maria SS. Assunta, sita nel comune di San Fratello (Messina).

N. 683. Decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale ex-conventuale di Maria SS. Assunta, sita nel comune di San Fratello (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 151, *foglio n.* 20. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1962, n. 684.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale di San Rocco all'Ospedale, sita nel comune di Matera.

N. 684. Decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex-conventuale di San Rocco all'Ospedale, sita nel comune di Matera.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 151, *foglio n.* 21. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1962, n. 685.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Immacolata Concezione in località Pioverno del comune di Venzone (Udine).

N. 685. Decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 18 ottobre 1961, integrato con prospetto e dichiarazione del 12 dicembre 1961, relativo alla erezione della parrocchia della Immacolata Concezione in località Pioverno del comune di Venzone (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 151, *foglio n.* 25. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1962, n. 686.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, in frazione Straccis del comune di Camino al Tagliamento (Udine).

N. 686. Decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 1° settembre 1961 integrato con prospetto e dichiarazione del 12 dicembre stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in frazione Straccis del comune di Camino al Tagliamento (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 151, *foglio n.* 26. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 maggio 1962, n. 687.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Simeone Profeta, sita in località Tora del comune di Tora e Piccilli (Caserta).

N. 687. Decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Simeone Profeta, sita in località Tora del comune di Tora e Piccilli (Caserta).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 151, foglio n. 27. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 maggio 1962, n. 688.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale dello Spirito Santo, sita nel comune di Pescara.

N. 688. Decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale dello Spirito Santo, sita nel comune di Pescara.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 151, foglio n. 11. — Villa

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1962.

Nomina dei componenti del Comitato per l'esame di questioni attinenti alla gestione dell'ammasso volontario del grano di produzione 1961, ed in particolare dei costi della gestione dell'ammasso stesso.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 9 agosto 1961, con il quale è stata disposta la costituzione del Comitato per l'esame di questioni attinenti alla gestione dell'ammasso volontario del grano di produzione 1961, ed in particolare dei costi della gestione dell'ammasso stesso;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina del presidente e dei componenti del predetto Comitato, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto ministeriale;

Decreta:

Sono chiamati a far parte del Comitato per l'esame di questioni attinenti alla gestione dell'ammasso volontario del grano di produzione 1961 ed in particolare dei costi della gestione dell'ammasso stesso:

Di Pace prof. dott. Pasquale, consigliere di Stato, con funzioni di presidente;

Pentinaca avv. Vittorio, sostituto avvocato generale dello Stato;

Albertario prof. Paolo, direttore generale della tutela economica dei prodotti agricoli del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Foglietti dott. Antonio, segretario generale del Comitato interministeriale dei prezzi;

Pasquale dott. Pompilio, ispettore generale capo del Ministero del tesoro Ragioneria generale dello Stato;

Corrarino dott. Santiago, ispettore generale del Ministero dell'industria e del commercio;

Cancrini dott. Amedeo e De Matthaeis dott. Antonio, ispettori generali del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Ferrari dott. Vasco e Folena dott. Luigi, in qualità di esperti non aventi rapporto d'impiego con la pubblica Amministrazione.

Ad esercitare le funzioni di segretario del predetto Comitato è chiamato il direttore di sezione Rocco dottor Cesare.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 aprile 1962

Il Ministro: Rumor

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1962
Registro n. 11 Agricoltura e foreste, foglio n. 359

(3827)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1962.

Sessione ordinaria di novembre 1962 per la iscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il regio decreto 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517, ed il regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta la sessione ordinaria di novembre 1962 per la iscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti.

Gli aspiranti, i quali intendano che le loro domande siano esaminate in tale sessione dalla Commissione centrale, preveduta dal regio decreto-legge 24 luglio 1936 citato, debbono rivolgere domanda al Ministero di grazia e giustizia, presentandola, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale,* al presidente del Tribunale della circoscrizione in cui risiedono.

Art. 2.

Le domande di cui all'articolo precedente, in carta da bollo da L. 200, debbono essere corredate:

a) dell'estratto dell'atto di nascita;

b) dei documenti occorrenti a dimostrare il possesso dei requisiti prescritti dall'art. 12, commi secondo e terzo, del regio decreto-legge 24 luglio 1936, citato, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517.

Tali documenti devono specificare le funzioni esercitate in concreto dall'aspirante, il preciso periodo in cui sono state svolte, nonchè le variazioni eventualmente intervenute nel capitale della società, durante il periodo stesso.

Nel caso in cui, a norma dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, i suddetti requisiti debbano essere accertati di ufficio dal Tribunale della circoscrizione in cui l'aspirante risiede, le domande dovranno contenere le precise indicazioni.

I certificati di cittadinanza e del casellario giudiziale verranno altresì acquisiti agli atti a cura dello stesso Tribunale;

c) della ricevuta di versamento all'Erario della somma di L. 2.400 (duemilaquattrocento), a termini dell'art. 15 del regio decreto 10 febbraio 1937, citato, modificato dal decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 261. Il versamento deve essere effettuato presso la Tesoreria provinciale, con imputazione sul Cap. X, capitolo 140, art. 1 (« quote da versare dagli aspiranti alla nomina a revisori ufficiali dei conti »).

Le domande degli aspiranti iscritti in un albo professionale debbono essere corredate, oltre che dei documenti suindicati, anche del certificato col quale l'organo, che ha la custodia dell'albo, attesta l'attuale iscrizione e la data di essa.

Le attestazioni relative all'esercizio delle funzioni di sindaco o di amministratore di società per azioni, quando non sono rilasciate dall'autorità giudiziaria, debbono essere vistate, per quanto concerne la durata dell'esercizio predetto, dal presidente del Tribunale della circoscrizione in cui la società ha sede.

I documenti prodotti debbono essere conformi alle « nuove norme sulla imposta di bollo » (decreto del Presidente della Repubblica in data 25 giugno 1953, n. 492) e legalizzati, se del caso.

I documenti irregolari non saranno presi in considerazione.

Roma, addì 12 giugno 1962

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1962
Registro n. 39 Grazia e giustizia, foglio n. 248. — Bovio

(3821)

DECRETO MINISTERIALE 28 giugno 1962.

Aggregazione alla Cassa unica per gli assegni familiari della Pia Fondazione Rhodense, con sede in Rho.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 34 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1955, n. 797, delle norme sugli assegni familiari e modificato con la legge 17 ottobre 1961, n. 1038;

Vista l'istanza della Pia Fondazione Rhodense, con sede in Rho, via Cadorna n. 65, tendente ad ottenere l'aggregazione alla Cassa unica per gli assegni familiari per il personale laico dipendente;

Decreta:

Art. 1.

Alla Pia Fondazione Rhodense, con sede in Rho alla via Cadorna n. 65, è applicata, ai fini della concessione degli assegni familiari al personale laico dipendente, la tabella *A*) annessa al testo unico 30 maggio 1955, n. 797, modificato dalla legge 17 ottobre 1961, n. 1038.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 giugno 1962

p. Il Ministro: Salari

(3844)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministero del commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa con la seguente circolare:

A. 155 dell'11 giugno 1962 Misura della cauzione da prestare nel caso di regolamento anticipato di merci da importare di valore superiore a Lit. 5.000.000.

(3805)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Firenze ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1961.

Con decreto ministeriale in data 28 maggio 1962, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1962, registro n. 15 Interno, foglio n. 309, l'Amministrazione provinciale di Firenze viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 130.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3834)

Autorizzazione al comune di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950

Con decreto ministeriale in data 1° giugno 1962, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1962, registro n. 16 Interno, foglio n. 60, l'Amministrazione comunale di Napoli viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.000.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3831)

Autorizzazione al comune di Santo Stefano di Rogliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto ministeriale in data 29 maggio 1962, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1962, registro n. 16 Interno, foglio n. 59, l'Amministrazione comunale di Santo Stefano di Rogliano (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 738.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1957 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3835)

Autorizzazione al comune di Cosoleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 28 maggio 1962, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1962, registro n. 15 Interno, foglio n. 311, l'Amministrazione comunale di Cosoleto (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 7.675.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3832)

Autorizzazione al comune di Angri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 28 maggio 1962, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1962, registro n. 15 Interno, foglio n. 310, l'Amministrazione comunale di Angri (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 12.797.010, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3833)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA

Vista la domanda del sig. Marassi Mario, intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, già ridotto in forma italiana con decreto prefettizio datato 25 luglio 1932, n. 50/553, nella forma originaria e precisamente da Marassi a « Maraz »;
Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;
Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;
Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;
Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11;

Decreta:

Il cognome del sig. Marassi Mario, nato a San Floriano del Collio il 13 agosto 1912 ed ivi residente in località Bivio n. 10, è restituito, a tutti gli effetti, nella forma originaria di « Maraz ».
Uguale restituzione è disposta per la moglie del richiedente signora Dorni Daniela in Marassi, nata a San Floriano del Collio il 3 ottobre 1924.
Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Floriano del Collio, sarà notificato all'interessato ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 25 giugno 1962

Il prefetto: NITRI

(3794)

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognomi nella forma italiana

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 2 aprile 1962, dal sig. Bernobich Aurelio, nato a Montona (Pola) il 26 settembre 1936, qui residente in via T. Vecellio 13, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Barnobi;
Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione;
Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Bernobich Aurelio, è ridotto nella forma italiana di Barnobi.
Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1) Serafin Bruna, nata ad Eraclea l'8 agosto 1938, moglie;
2) Bernobich Rolando, nato a Maniago il 4 gennaio 1960, figlio.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notifica del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 18 giugno 1962

Il Vice prefetto dirigente: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 2 aprile 1962, dal sig. Bernobich Giovanni, nato a Visignano (Pola) il 26 dicembre 1906, residente a Trieste in via T. Vecellio 13, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Barnobi;
Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione;
Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Bernobich Giovanni è ridotto nella forma italiana di Barnobi.
Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1) Buranel Maria, nata a Montona il 20 luglio 1905, moglie;
2) Bernobich Mirella, nata a Montona il 23 novembre 1948, figlia.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notifica del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 18 giugno 1962

Il Vice prefetto dirigente: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 24 marzo 1962, dalla sig.ra Bonaca Edda in Jerman, nata a Buie (Pola) il 4 ottobre 1943, residente a Trieste in via Gravisi 9/1, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Bonazza;
Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione;
Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita originario sopra indicato della sig.ra Bonaca Edda in Jerman è ridotto nella forma italiana di Bonazza.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notifica del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 18 giugno 1962

Il Vice prefetto dirigente: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 20 febbraio 1962, dalla sig.ra Bonifacich Maria in Bottari, nata ad Aleksandrovo (Jugoslavia) il 4 gennaio 1920, residente a Trieste in via Navali 29, tendente ad ottenere a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Bonifacio;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita originario sopra indicato della signora Bonifacich Maria in Bottari è ridotto nella forma italiana di Bonifacio.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti della predetta, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1) Bonifacich Sergio, nato a Trieste il 19 settembre 1944, figlio;

2) Bonifacich Giuseppe, nato a Trieste il 27 marzo 1946, figlio.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notifica del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 18 giugno 1962

Il Vice prefetto dirigente: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 20 febbraio 1962, dalla sig.ra Bozic Rosa in Della Gala, nata a Isola (Pola) l'11 dicembre 1912, residente a Sistiana 129, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Bossi;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita originario sopra indicato della signora Bozic Rosa in Della Gala è ridotto nella forma italiana di Bossi.

Il sindaco del comune di Duino-Aurisina è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notifica del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 18 giugno 1962

Il Vice prefetto dirigente: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 9 marzo 1962, dal signor Marsic Giuseppe, nato a Trieste il 18 febbraio 1941 e qui residente in Scala Santa 131, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Marsi;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Marsic Giuseppe è ridotto nella forma italiana di Marsi.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notifica del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 18 giugno 1962

Il Vice prefetto dirigente: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 27 febbraio 1962, dal sig. Simonovich Giovanni, nato a Pirano il 21 maggio 1913, residente a Cervia (Ravenna) in via Romea sud 58, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Simonovi;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Simonovich Giovanni è ridotto nella forma italiana di Simonovi.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1) Debernardi Lidia, nata a Pirano il 2 settembre 1919, moglie;

2) Simonovich Rita, nata a Pirano il 5 novembre 1942, figlia.

Il sindaco del comune di Cervia è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notifica del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 18 giugno 1962

Il Vice prefetto dirigente: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 22 febbraio 1962, dal sig. Vodopivec Mario, nato ad Ospo di Villa Decani (Pola), l'1 ottobre 1938, residente a Trieste in via Ghirlandaio 13, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Bevilacqua;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Vodopivec Mario è ridotto nella forma italiana di Bevilacqua.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notifica del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 18 giugno 1962

Il Vice prefetto dirigente: PASINO

(3696)

CONCORSI ED ESAMI

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 15 gennaio 1961, n. 47/V.15, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia alla data del 30 novembre 1960;

Visto il proprio decreto 27 marzo 1961, n. 0195/15, con il quale è stata depennata dal bando di concorso di cui al decreto n. 47/V.15, in data 15 gennaio 1961, la condotta veterinaria consorziale Sellano-Cerreto di Spoleto;

Visto il proprio decreto n. 131/16 in data 9 marzo 1962, relativo ai candidati ammessi al predetto concorso;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice nominata con proprio decreto n. 0329/15 del 19 giugno 1961;

Visto il regolamento per lo svolgimento dei concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, concernente l'istituzione del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso predetto, come appresso:

1.	Bibi Bernardino	punti	61,615	su 100
2.	Ricca Mario	»	61,413	»
3.	Pierangeli Enzo	»	60,688	»
4.	Mariottini Vincenzo	»	59,874	»
5.	Giovannelli Alberto	»	59,751	»
6.	Castellani Angelo	»	59,488	»
7.	Zampetti Umberto	»	57,170	»
8.	Filippucci Antonio	»	57,145	»
9.	Panfili Donato	»	55,082	»
10.	Galosi Ernesto	»	54,958	»
11.	Mengoni Riccardo	»	54,593	»
12.	Trombettoni Fausto	»	54,579	»
13.	Gualdesi Gaetano	»	54,527	»
14.	Ranieri Francesco	»	54,434	»
15.	Ragonici Rosolino	»	54,389	»
16.	Beccari Alfredo	»	53,976	»
17.	Morettini Bruno	»	52,912	»
18.	Renieri Vincenzo	»	52,533	»
19.	Barbero Ennio Carlo	»	52,434	»
20.	Comodo Narciso	»	52,353	»
21.	Tosi Oreste	»	51,537	»
22.	Bani Vincenzo	»	51,329	»
23.	Morresi Ennio	punti	50,919	su 100
24.	Pievaroli Amelio	»	48,500	»
25.	Innocenzi Giulio	»	47,333	»
26.	Santoprete Luigi	»	46,500	»
27.	Venti Eugenio	»	46,000	»
28.	De Majo Franco	»	44,500	»
29.	Cavazzuti Giancarlo	»	44,304	»
30.	Galletti Antonio	»	44,000	»
31.	Giovannelli Alfio	»	41,500	»
32.	Ciri Innocenzo	»	41,480	»
33.	Bianchi Giuseppe	»	40,791	»
34.	Mecucci Umberto	»	39,000	»
35.	Cianni Mario	»	38,000	»
36.	Chiacchierini Pasquale	»	37,500	»
37.	Innocenzi Dante	»	36,000	»
38.	Zinci Antonio	»	35,500	»
39.	Macarri Vincenzo	»	35,000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 14 giugno 1962

Il veterinario provinciale: COPPINI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 0273/15 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di veterinario comunale vacanti in provincia di Perugia alla data del 30 novembre 1960;

Esaminate le domande prodotte dagli interessati in relazione all'ordine di preferenza delle sedi richieste;

Visto il regolamento per lo svolgimento dei concorsi a posti di sanitario addetto ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, concernente l'istituzione del Ministero della sanità;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto per la sede a fianco di ciascuno indicata i seguenti candidati:

1) Bibi Bernardino: 2ª condotta comunale di Scopoli di Foligno;

2) Pierangeli Enzo: condotta cômunale di Massa Martana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 14 giugno 1962

Il veterinario provinciale: COPPINI

(3692)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.